



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 162 DEL 09/07/2026

OGGETTO: ADESIONE ALL'AVVISO REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA - BANDO "BUONI SCUOLA" A.S. 2026/2027 -.

L'anno **2026**, addì **09** del mese di **luglio** alle ore **13:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. PII PIERO.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente DA REMOTO
PERUZZI VALERIO	ASSESSORE	Presente
TOZZI DANIELE	ASSESSORE	Presente
LETTIERI CARLOTTA	ASSESSORE	Presente
SOTTILI MONICA	ASSESSORE	Presente DA REMOTO
SPERANZA MARCO	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. TOSCANO FABIO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 1709

OGGETTO

ADESIONE ALL'AVVISO REGIONALE FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA - BANDO "BUONI SCUOLA" A.S. 2026/2027 -.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" che, all'articolo 4ter, stabilisce che la Regione favorisce il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia ed il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32" in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- il Programma di governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025; - il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- la Deliberazione 31 luglio 2025 n. 74 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2026 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale del Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026 ad oggetto " Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026";

PRESO ATTO che la Regione Toscana con D.D. n. 13448 del 15.06.2026 intende:

- sostenere le famiglie per la frequenza dei propri figli alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private con sede in un comune della Toscana,
- assegnare un contributo economico (Buono scuola), "una tantum" fino a 500,00 euro a bambino/a da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027;

VISTO l'Avviso, allegato A al suddetto DD 13448/2026 il quale prevede che:

- I soggetti destinatari delle azioni previste dall'avviso sono i bambini e le bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata che comportano il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027 e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a

30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata (La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni);

- I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.
- Le amministrazioni comunali interessate alla presentazione delle candidature per poter accedere alle risorse di cui all' Avviso:
 - devono preventivamente adottare specifico avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini/e che frequentano scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di riferimento che comportano pagamento di tariffa/retta per la frequenza; in tale avviso ai cittadini di cui sopra dovrà essere richiesto di fornire:
 - a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
 - b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
 - c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
 - d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affidamento pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
 - e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato D ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali;
 - Istruiscono le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili;
- Il contributo "una tantum" è riconosciuto direttamente ai richiedenti, tramite le amministrazioni comunali,
- la Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:
 1. in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affidamento pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
 2. le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
 - un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
 - un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

PRESO ATTO CHE le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui all'Avviso in oggetto, devono inviare al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura

(compilando la documentazione prevista all'art. 5 del suddetto Avviso) entro e non oltre il giorno 15 SETTEMBRE 2026;

RILEVATO che nel Comune di Colle di Val d'Elsa è presente una sola scuola dell'infanzia paritaria privata denominata "Ancelle del Sacro Cuore";

RITENUTO OPPORTUNO:

- che questa A.C. presenti la propria candidatura al fine di poter accedere alle risorse all'Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Bando buoni scuola anno 2026;
- dare atto che il servizio 1 Segreteria, Affari Generali, Cultura e Istruzione provvederà a:
 - predisporre lo specifico Avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini/e che frequentano scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di riferimento, così come richiesto dall'Avviso regionale di cui all'oggetto;
 - espletare gli adempimenti previsti dall'Avviso regionale in oggetto relativamente alla presentazione della candidatura di questa AC, alla gestione e rendicontazione del finanziamento;

PRESO ATTO che il contributo, così come stabilito nel D.D. 13448/2026, è assegnato alle amministrazioni comunali che poi procederanno all'erogazione dello stesso dopo il trasferimento definitivo del finanziamento a questo Ente da parte della Regione Toscana;

DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, di cui agli art. 49, comma 1, e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica;

A voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Bando buoni scuola a.s. 2026/2027, approvato con D.D. Regione Toscana 13448/2026;
2. di dare atto che il servizio 1 Segreteria, Affari Generali, Cultura e Istruzione provvederà a:
 - predisporre lo specifico Avviso comunale rivolto a cittadini toscani con bambini/e che frequentano scuole dell'infanzia paritarie site nel territorio comunale di riferimento, così come richiesto dall'Avviso regionale di cui all'oggetto;
 - espletare tutti gli adempimenti previsti dall'Avviso regionale in oggetto relativamente alla presentazione della candidatura di questa AC, alla gestione e rendicontazione del finanziamento;
3. con votazione unanime, resa nelle forme di legge, di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
PII PIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. TOSCANO FABIO